



Roma, 9/4/2015

Spett.le
SCF Consorzio Fonografici
Direzione Generale
Via Leone XIII, 14
20145 MILANO

Att.ne del Presidente
Dott. Enzo Mazza
Att.ne del Dirett.Commerciale
Mariano Fiorito

Oggetto: comportamento del personale di SCF nel contattare società affiliate ad AICS e ASC.

Spettabile Società,

continuano, nonostante le rassicurazioni ricevute, comportamenti illeciti da parte di Vs. personale nei confronti di associazioni e società affiliate ad AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) e ASC (Attività Sportive Confederato).

Ci viene infatti segnalato da associazioni affiliate di ricevere telefonate da parte di persone che, per conto e nell'interesse di SCF, chiedono informazioni relative allo svolgimento dell'attività associativa al fine di calcolare il presunto importo da corrispondere a SCF a titolo di diritto d'autore.

Ci viene altresì riferito che, nel corso delle precitate telefonate, si paventerebbe, senza mezzi termini, l'attivazione di procedure per il recupero forzoso del presunto credito vantato in caso di omesso versamento degli importi sul conto corrente di SCF.

Peraltro, si comunica alle nostre società che i numeri di telefono e i nominativi delle società e delle associazioni avverso le quali viene attivata una simile forma di contatto sarebbero stati forniti da AICS e ASC.

Tanto premesso, si significa quanto segue.

a) il contatto meramente "telefonico" delle associazioni riferibili agli scriventi Enti è da considerarsi una pratica abusiva e priva di qualsivoglia rispetto delle tutele e delle garanzie del soggetto contattato solo telefonicamente (inutile dire che, quali dipendenti di un soggetto che oppone un pubblico riconoscimento, questi devono necessariamente qualificarsi mediante contatto personale che ne consenta l'identificazione);

b) il tenore intimidatorio del linguaggio utilizzato nel corso delle conversazioni telefoniche è parimenti da ritenersi abusivo e contrastante con i più elementari principi che regolano l'azione di un soggetto che vanta pubblici riconoscimenti;

c) l'affermazione per la quale l'indicazione della società da contattare e i riferimenti per il contatto telefonico sarebbero stati forniti dagli scriventi Enti di Promozione Sportiva, oltre che mendace, determina da un lato lo sfruttamento abusivo del rapporto di fiducia (esistente tra Ente affiliate e associazione affiliata) e, dall'altro, cagiona grave lesione all'immagine di AICS e di ASC che mai hanno fornito alcun elenco delle proprie realtà affiliate a terzi e che mai hanno concesso l'uso del proprio nome per consentire a SCF di svolgere attività di riscossione;

d) la mendace comunicazione per la quale AICS e ASC avrebbero fornito dati in proprio possesso a SCF, senza alcuna autorizzazione da parte dei titolari dei dati, espone gli scriventi Enti al rischio di ingiuste contestazioni relative alla violazione della vigente normativa in tema di trattamento e custodia dei dati personali.

Ciò detto, si notifica formale

DIFFIDA

nei confronti di SCF e del suo Legale rappresentante p.t. dal proseguire con le condotte sopra denunciate.

In caso di inadempimento alla presente diffida, gli Enti scriventi adiranno le competenti vie legali, sia in sede civile che in sede penale, per la tutela della loro immagine, del loro decoro e del loro buon nome, con riserva di ogni diritto per la rifusione dei danni cagionati.

Eventuali condotte abusive saranno altresì denunciate alle competenti autorità amministrative che hanno riconosciuto SCF quale intermediario dei diritti connessi al diritto d'autore.

Distinti saluti.

Il Presidente Nazionale **ASC**
Avv. Luca Stevanato



Il Presidente Nazionale **AICS**
On.le Bruno Molea

